



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D. Lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico **PROGETTO FRIULI S.R.L.**, per l'affidamento dei **“LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E MANTENIMENTO DI IMMOBILI GIÀ OGGETTO DI INTERVENTI PER SOMMA URGENZA - SCHEDE PATRIMONIALI UDB1143 PLASENCIS E UDBP234 MORTEGLIANO.”**

CIG B354C37198; CUP E19B23000170005; TD MEPA N. 4680769; capitolo di spesa 7754 – interventi non a programma, commessa “GEN”.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021, nonché in virtù della Comunicazione organizzativa n. 20 del 29/07/2021 e della Determinazione n. 106 prot. 2023/17478/DIR del 14/07/2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio con la quale sono state definite competenze e poteri delle strutture Centrali e Territoriali,

VISTO:

- il D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del Demanio e del patrimonio;
- il D. Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la *“Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*; (di seguito “codice”);
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;

- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del Demanio;
- il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del Demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il D. Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*".

PREMESSO CHE:

- è emersa l'esigenza di affidare i lavori di completamento per la messa in sicurezza e il mantenimento di due immobili già oggetto di recenti interventi di urgente messa in sicurezza per pubblica incolumità, nel corso degli anni 2023 e 2024;
- che gli immobili in questione sono situati, rispettivamente, a Mereto di Tomba nella frazione di Plasencis al civico 20 di via Duca d'Aosta, edificio individuato catastalmente al Fg. 2 mapp. 67 ed allibrato alla Scheda patrimoniale UDB1143 già oggetto di lavori di messa in sicurezza per somma urgenza dal 28/04/2023 al 01/06/2023 (CIG: Z3F3B0F663 – CUP G39B23000000005) nonché a Mortegliano, in via Cavour n. 1, edificio censito al fg. 18 mapp. 112 sub 4, 5 e mapp. 118 ed allibrato alla Scheda patrimoniale UDBP234, già oggetto di lavori di messa in sicurezza per somma urgenza dal 24/04/2024 al 06/06/2024 (CIG: B189AC170F - CUP: E79B24000060001);
- con atto prot. n. 8667 del 19/09/2024 è stato nominato il RUP, ing. Manuel Rosso, nonché il relativo team di supporto;

DATO ATTO CHE:

- è stato individuato l'operatore economico PROGETTO FRIULI S.R.L. in quanto operatore presente all'interno della categoria merceologica del MePa "OG1 – Edifici civili e industriali" del bando "Lavori" sulla piattaforma MePA nonché in possesso di maestranze addestrate e qualificate e di macchine ed apparecchiature necessarie a svolgere, in piena autonomia i lavori richiesti;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti ex art. 49 del D. Lgs. 36/2023 essendo, nel frattempo, stati affidati altri incarichi nella stessa categoria di opere;
- Il RUP ha predisposto la documentazione necessaria per procedere ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del codice per l'affidamento dei lavori in oggetto, in particolare il documento "Richiesta di documenti", acquisito al prot. n. 8914 del 27/09/2024 e altresì il "Capitolato Tecnico Prestazionale", acquisito al prot. n. 8916 di pari data;
- in data 27/09/2024 è stata, quindi, pubblicata sulla piattaforma di approvvigionamento della pubblica amministrazione "Acquisti in rete - MePA", la trattativa diretta n. 4680769 avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di **COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E MANTENIMENTO DI IMMOBILI GIÀ OGGETTO DI INTERVENTI PER SOMMA URGENZA - SCHEDE PATRIMONIALI UDB1143 PLASENCIS E UDBP234 MORTEGLIANO.** (CUP E19B23000170005), lavori ascrivibili in via prevalente alla categoria OG1 "Edifici civili e industriali", CPV 45454000-4 "Lavori di ristrutturazione" ed è stato invitato a rispondere il predetto operatore economico PROGETTO FRIULI S.R.L.;
- l'importo complessivo dei lavori a base di gara è stato quantificato in € 32.025,65 (euro trentaduemilaventicinque/65) di cui € 30.126,92 (euro trentamilacentoveventisei/92) quale importo ribassabile posto a base d'asta, oltre a € 1.898,73 (euro milleottocentonovantotto/73) quali oneri della sicurezza, come di seguito meglio rappresentato:

Descrizione	Importo (€)
A. <i>Importo lavori soggetti a ribasso</i>	19.118,36
B. <i>Costi della manodopera soggetti a ribasso</i>	11.008,56
Importo lavori a base d'asta	30.126,92
C. <i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>	1.898,73
Importo lavori non soggetto a ribasso	1.898,73
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (A+B+C)	32.025,65

- tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA di legge pari al 22%;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- è pervenuta entro i termini previsti, la seguente offerta economica:

Operatore economico	Sede Legale	C.F./P.IVA	Estremi offerta	Importo dell'offerta (oltre IVA di legge)
PROGETTO FRIULI S.R.L.	via Passons, 2/b 33037 – Pasian di Prato (UD)	02285080301	Offerta Economica relativa a RDO MEPA n. 4680769 trasmessa a mezzo piattaforma in data 04/10/2024	Ribasso percentuale unico offerto del 15% corrispondente ad un importo contrattuale offerto pari a € 27.221,80

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, comma 1, del medesimo codice;
- con nota interna prot. 11145/2024, la scrivente Stazione Appaltante si è dotata di modalità operative per le verifiche sui requisiti da effettuarsi, a campione, per i soli affidamenti diretti inferiori ad euro € 40.000,00 (euro quarantamila/00), valide quindi anche per l'appalto in questione;
- l'offerta presentata dall'operatore economico è stata ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante;
- in data 08/09/2024 è stato richiesto dal RUP, mediante il sistema M.E.P.A. integrato con la Piattaforma dei Contratti Pubblici, il CIG della procedura, cui è stato assegnato il codice B354C37198;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*
- l'art. 50, co. 1, lett. a), del citato codice, secondo cui, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate*

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 58 del codice, il basso valore economico dell'appalto in questione garantisce l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, rendendo superflua e pregiudizievole, anche da un punto di vista tecnico e operativo (visto il carattere unitario della prestazione), ogni eventuale suddivisione in lotti;
- è stata verificata la congruità dell'offerta presentata nonché la rispondenza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele normative ed economiche a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- l'affidatario è tenuto a presentare almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori la polizza di assicurazione di cui al comma 10 dell'art. 117 del codice;

tutto ciò visto, premesso, dato atto, atteso e considerato

DETERMINA

DI APPROVARE quanto sopra rappresentato, nonché tutti gli atti della procedura in parola e i documenti trasmessi dall'operatore economico e conservati agli atti;

DI APPROVARE specificamente l'affidamento dei "**LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E MANTENIMENTO DI IMMOBILI GIÀ OGGETTO DI INTERVENTI PER SOMMA URGENZA - SCHEDE PATRIMONIALI UDB1143 PLASENCIS E UDBP234 MORTEGLIANO**" mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 all'operatore economico **PROGETTO FRIULI S.R.L.**, con sede in Pasiàn di Prato (UD), via Passons, 2/b, cap 33037, C.F./P.IVA 02285080301, per un importo pari ad **€ 27.221,65 (euro ventisettemiladuecentoventuno/65) oltre IVA di legge;**

DI DARE ATTO il termine di esecuzione dell'intervento è determinato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

DI DARE ATTO che l'importo per l'acquisizione del predetto incarico trova copertura nel *budget* 2024, sul capitolo di spesa 7754 – interventi non a programma, commessa "GEN";

DI DARE ATTO che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D. Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, previa ostensione:

- o di idonea Polizza di Responsabilità Civile verso terzi, ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D. Lgs. 36/2023 il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere e con un massimale minimo pari a € 500.000,00,
- o di idonea Garanzia Definitiva di importo pari al 5% dell'importo contrattuale prestata ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023;
- o il Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto con riferimento al cantiere interessato;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
Ing. Alessio Casci**

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*